



Zungoli

Via libera al festival di arte e cultura

«Luci di acetilene» il titolo della kermesse che si terrà da metà giugno a ottobre

ZUNGOLI. L'obiettivo è ambizioso. Il borgo antico di Zungoli, con l'ex convento di San Francesco, l'arca del regio Tratturo e le strade romane limitrofe, si offre al visitatore, dal 15 giugno al 31 ottobre del 2011, per ospitare il Primo festival internazionale di arte, cultura, tradizione e fiaba all'ombra di G.B. Basile (autore de "Lu cunto dei li cunti", presente a Zungoli nel 1617). Il progetto, denominato «Luci d'acetilene», che si avvale della direzione artistica del regista Pino Tordiglione, è stato già presentato dal sindaco Armando Zevola alla Regione Campania per poter usufruire dei finanziamenti

comunitari (425 mila euro) relativi alla promozione e valorizzazione del patrimonio artistico-storico-paesaggistico e ambientale regionale. L'iniziativa, che sembra un abito cucito addosso a Zungoli, intende coinvolgere anche il Festival del Cinema di Cannes, la Rai, l'Ordine nazionale dei giornalisti, l'American University of Rome - dipartimento films digital e media, la Columbus Citizens Foundation, il Niaf National Italianan America Foundation, l'associazione Campani in Usa, Calabria Tour, Coldiretti e Invidea Network. Gli autori televisivi e cinematografici invitati intendono dare vita a diverse iniziative dislocate nel centro storico di Zungoli per argomenti: l'universo rurale, la tradizione, il lavoro, l'emigrazione e la fiaba. Si tratta di uno spettacolo «comu-

nicatore» delle realtà o beni culturali ed economiche dell'area in forma «ready to show», capace di raccontare temi per una domanda diversificata di prodotto culturale trasmutato in prodotto turistico. Il programma sarà di tipo televisivo, fruibile e scorrevole, sul genere del varietà. Parlare di cultura con i «tipi» caratteristicamente leggeri del varietà televisivo è di certo un evento e un momento mai sperimentato; tantomeno dalla televisione; è un modo del tutto nuovo e sicuramente originale per proporre e parlare di «cose serie» in chiave soft. Questa sua peculiarità ne fa un momento trascinante, che genera entusiasmo già solo in fase di lavorazione. Fare e rendere servizio in modo piacevole; informare con la formula dell'intrattenimento. La locations individuate



Centro storico Il castello

sono quelle del Castello Normanno, del Centro storico di Zungoli, dell'ex Convento Franciscano (sala convegni) e del Regio Tratturo Pascasseroli-Candela, nella Valle dell'Ufita. Il target è eterogeneo, per ogni età e multiculturale; il taglio, dai toni fluidi, amabili e con un linguaggio semplice, è di facile lettura a tutti. Per raggiungere le sue finalità il programma analizzerà il grande e complesso tema delle serate da un punto di vista meno sobrio e senz'altro meno «accademico» e ufficiale ma altrettanto importante anche se, probabilmente, meno oggetto di dibattiti e attenzioni, meno conosciuto da parte di esperti e studenti. Si tratta di quella che viene definita con un significato senz'altro riduttivo «Letteratura minore» ossia quella più vicina alla vita vera e quella che, in fin dei conti, meglio manifesta i cambiamenti e le questioni sociali.

m.e.g.

Zungoli, presentato alla Regione il progetto *Luci d'acetilene* per promuovere il territorio

ZUNGOLI - Promozione e valorizzazione del patrimonio storico artistico zungolese. Una promozione che avviene attraverso il progetto "Luci d'acetilene" presentato alla Regione Campania per ottenere il finanziamento di 450.000 euro nell'ambito degli Interventi di Promozione e valorizzazione. Si tratta di opere collegate alle azioni di restauro e recupero del patrimonio culturale-storico-artistico-paesaggistico e ambientale regionale.

La promozione prevede un Festival Internazionale della Ruralità -Tradizione, Ambiente - Fiaba, in collaborazione con Festival del Cinema di Cannes, Rai, Ordine Nazionale dei Giornalisti ed una serie di associazioni italiane e internazionali. L'iniziativa ha lo scopo di implementare le diverse realtà culturali del territorio. E viene classificato in base a de-

terminati requisiti.

Zungoli borgo antico. Con il castello Normanno, ed il patrimonio architettonico medievale e paesaggistico di notevole attrattività turistica.

Zungoli conserva un borgo d'epoca. Oggi il borgo antico di Zungoli è divenuta location di importanti film e speciali della Rai. Come riporta il sito www.irpino.it.

Poi viene preso in considerazione l'ex Convento di San Francesco. Si trova appena fuori dal Centro Storico, vicino i resti di cinta muraria che circondano l'abitato. E di fianco c'è una chiesetta. A seguito di interventi di restauro e riqualificazione eseguiti con fondi POR 2000-2006 sono state previste alcune sale per conferenze, aule per lezioni, servizi di refezione e camere arredate per ospiti. Il complesso è nella disponibilità del Comune di Zun-

goli.

E non poteva mancare il Regio tratturo. Zungoli era uno dei tratti terminali del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, una naturale via di commercio e di Comunicazione lungo la dorsale appenninica.

Ed infine le Vie Romane.

C'è la Via Herculea: questo è il nome di una antica via che, in epoca Romana, collegava la Via Appia con la Via Traiana che giungeva fino in Puglia e in Lucania. Via Aurelia Eclanensis che conservò la sua importanza anche nel medioevo e in età moderna, quando fu ribattezzata "Via Vecchia del Procaccio".

Oggi sono visibili i resti ed i cimeli ritrovati lungo queste strade percorse a ritroso con la Puglia che ricostruisce il percorso storico dell'Antico Popolo Irpino, Romano e Sannita della "Gens Fortissima Italiae".